

venerdì, 28 aprile 2006

DOCUMENTO FINALE

Un polo museale tra le aspirazioni di Cuneo 2020

Cuneo. Mercoledì (al momento di andare in stampa) viene presentato in sala Vinaj il documento finale del Piano Strategico. Atto propedeutico all'appuntamento già fissato per il 10 giugno di presentazione del documento di Programma che verrà presentato alla cittadinanza. Fra i progetti presentati nell'ultima fa di sessioni plenarie hanno riscosso particolare interesse quello del «Polo culturale di Santa Croce» e dell'«Urban Center», che rappresentano entrambi un nuovo modo di proporsi da parte delle istituzioni e di reinterpretare lo spazio cittadino. Con il progetto Polo culturale di Santa Croce si



CULTURA Alessandro Spedale

intende rivedere il ruolo del Museo Civico e degli edifici circostanti più interessanti. Grazie alla collaborazione e alla condivisione degli spazi e delle opere artistiche da parte di più istituzioni (Comune, Diocesi e Azienda ospedaliera), si potrà realizzare un unico spazio culturale che si estende dal complesso di San Francesco, a Casa Samone, alla Chiesa di Santa Croce. «Partiremo a novembre con

una mostra in San Francesco che ospiterà i tesori dell'Azienda Ospedaliera» - dichiara Alessandro Spedale, assessore alla Cultura del Comune di Cuneo -. La mostra non sarà un episodio isolato, ma l'inizio di un nuovo percorso di valorizzazione del patrimonio artistico cittadino». L'«Urban Center» è invece un innovativo progetto di comunicazione sulle trasformazioni urbanistiche cittadine. «Primo appuntamento a maggio con il Workshop Internazionale della Domus Academy di Milano - dichiara il vicesindaco Mauro Mantelli -: architetti da tutto il mondo, ognuno con il proprio sguardo, visiteranno la nostra città soffermandosi sulle trasformazioni in atto nel centro storico ed elaboreranno le proprie proposte di comunicazione per lanciare il progetto dell'Urban Center. E' un evento veramente speciale che crediamo possa essere una grande occasione di apertura per la nostra città».